

Rag. Michele Raimondo Mura
Commercialista-Revisore Legale
Via Torino2-PADRU(SS)
C.F. MRUMHL64P02G015J

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE

2026-2028

REVISORE UNICO
COMUNE DI LURAS

Verbale n. 1 del 16/02/2026

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2026-2028

PREMESSA

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 12/02/2026, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di LURAS per gli anni 2026-2027-2028 avente ad oggetto “ **Discussione e approvazione Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP) Periodo 2026/2027/2028. Discussione e conseguente deliberazione;**

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 06/02/2026, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di LURAS per gli anni 2026-2027-2028;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *il “il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo

di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Considerato che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario degli Enti locali riferito al triennio 2026/2028 è stato differito alla data del 28.02.2026, come disposto dal Decreto Ministeriale del 24 dicembre 2025;

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
- I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

- VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016;
- X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016;
- XI. dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- XII. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 08.10.2024, per il mandato 2025/2030;

c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;

d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- *è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n.7 del 06/02/2026.*

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (verificare l'inserimento dei progetti PNRR che hanno effetti sui lavori pubblici,

riferimento: Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 *non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP*;

3) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n.10 del 06/02/2026.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (verificare l'inserimento dei progetti PNRR che hanno effetti sugli affidamenti di beni e servizi superiori a euro 40.000, riferimento: Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2026-2028:

- *non è stata approvata autonomamente ed il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2026-2028.*

Nel DUP si dà atto che allo stato attuale non si prevedono cessazioni nel triennio considerato, mentre sono previste le seguenti assunzioni:

- l'assunzione di un istruttore(ex Cat.C) per l'area di vigilanza, con contratto Part-time;
- l'assunzione di un dipendente appartenente all'area degli operatori esperti (ex Cat.B), Necroforo, con contratto Full-time;
- l'assunzione di un istruttore (ex Cat.C) per l'area amministrativa, con contratto Full-time;
- Per la segreteria si conferma la convenzione con altro ente al 50%.

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO, sezione obbligatoria anche per gli enti locali con dipendenti inferiori alle 50 unità.

Nel DUP si dà atto che alla data di redazione del presente documento, non risulta in servizio personale assunto a tempo determinato per l'attuazione dei progetti PNRR (art. 1 comma 1 D.L. n. 80/2021) e non sono previste tali assunzioni nel triennio di riferimento.

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Considerato le tempistiche di adozione di tale atto, entro il 31 gennaio o in caso di differimento del termine 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio, il revisore non può che auspicare l'integrazione tra pianificazione economico-finanziaria e pianificazione integrata finalizzata all'orizzonte comune delle diverse prospettive programmatiche: il valore pubblico atteso dal territorio.

Il piano dei fabbisogni, o meglio oggi l'apposita sezione del Piao, rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, quindi in assenza del documento programmatico, in base al principio contabile, con riferimento al personale, nella Sezione strategica del Dup si riporta la disponibilità e la gestione del personale, nonché la programmazione del relativo fabbisogno.

In mancanza del documento programmatico propedeutico nel bilancio di previsione si riportano le risorse destinate al personale, quantificandole sulla base dell'ultimo documento programmatico approvato, che produce difficoltà quando bisogna reperire le risorse necessarie intervenendo su una manovra di bilancio definita per fronteggiare eventuali maggiori necessità sopraggiunte.

Pertanto, al fine di ricostruire un corretto ciclo di programmazione, che vede nella sede naturale del Dup la definizione dei programmi tenuto conto delle risorse disponibili e dei numerosi limiti gravanti sulla spesa del personale, sarebbe opportuno ripensare la tempistica di approvazione dei vari documenti programmatici, riallineandola con quella del Dup. Il Piao, quindi, è lo strumento di programmazione che evidenzia la necessità di riallineare la programmazione delle linee di mandato agli outcome identificati nella SeS del Dup e operativamente declinati nel Peg transitando per la SeO del Dup. Questi obiettivi, devono spingere l'ente a dotarsi di un'organizzazione adeguata, rivedendone i processi e le skills del personale, prevedendo un piano di formazione in grado di colmare i gap rispetto alle competenze richieste.

Capacita' Assunzionale

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		2025		
		ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre		2024	2.373	C
		ANNI	VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2024	542.221,25 €	(I)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	551.638,52 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2022		3.220.341,69 €	
	2023		3.503.663,22 €	
	2024		4.258.494,17 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			3.660.833,03 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2025	32.531,55 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	3.628.301,48 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		14,94%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		27,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		31,60%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI	
ENTE VIRTUOSO	

ENTE VIRTUOSO	
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f) 459.189,96 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1) 1.001.411,21 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h) 2025 30,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i) 165.491,56 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l) 96.068,89 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m) 165.491,56 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1) 717.130,08 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n) 717.130,08 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o) 2025 717.130,08 €

Rispetto art. 1, comma 557 QUATER Legge 296/2006

LIMITE DI SPESA PREVISTO DALL'ART.1, COMMI 557 QUATER E 562 LEGGE 296/2006	
ANNO 2026 SPESA PERSONALE ASSOGGETTATA AL LIMITE	
VOCE DI SPESA	IMPORTO
MACROAGGREGATO 101 (di cui 5000 buoni pasto)	714.163,87
IRAP	44.108,00
FORMAZIONE (MACROAGGREGATO 103)	2.000,00
RIMBORSI CONVENZIONE SEGRETERIA	54.630,00
TOTALE (A)	814.901,87
DIRITTI ROGITO	6.650,00
ARRETRATTI DI COMPETENZA	24.500,00
ARRETRATTI ANNI PRECEDENTI	38.711,01
FORMAZIONE	2.000,00
CAT. PROTETTE	
CONVENZIONE SEGRETERIA	54.630,00
RIMBORSI DA ALTRI ENTI 3632,04+25200+17991	46.823,04
ASSISTENTE SOCIALE	25.687,90
FPV	
(D.L. 34/2019, art.33 e segg. - D.M. 17/03/2020)	63.587,75
FPV 2025	39.221,49
TOTALE A DETRARRE (B)	301.811,19
TOTALE FINALE (A-B)	513.090,68
TOTALE SPESA MEDIA PERSONALE 2011-2012-2013	556.160,65

LIMITE DI SPESA PREVISTO DALL'ART.1, COMMI 557 QUATER E 562 LEGGE 296/2006	
ANNO 2027 SPESA PERSONALE ASSOGGETTATA AL LIMITE	
VOCE DI SPESA	IMPORTO
MACROAGGREGATO 101(di cui 5000 buoni pasto)	696.800,41
TASSE	42.815,15
FORMAZIONE (MACROAGGREGATO 103)	3.000,00
RIMBORSI CONVENZIONE SEGRETERIA	54.630,00
TOTALE (A)	797.245,56
DIRITTI SEGRETERIA	6.650,00
ARRETRATTI DI COMPETENZA	33.000,00
ARRETRATTI ANNI PRECEDENTI	38.711,01
FORMAZIONE	3.000,00
CAT. PROTETTE	
CONVENZIONE SEGRETERIA	54.630,00
RIMBORSI DA ALTRI ENTI	25.200,00
ASSISTENTE SOCIALE	27.412,00
FPV	
(D.L. 34/2019, art.33 e segg. - D.M. 17/03/2020)	60.442,89
TOTALE A DETRARRE (B)	249.045,90
TOTALE FINALE (A-B)	548.199,66
TOTALE SPESA MEDIA PERSONALE 2011-2012-2013	556.160,65

LIMITE DI SPESA PREVISTO DALL'ART.1, COMMI 557 QUATER E 562 LEGGE 296/2006	
ANNO 2028 SPESA PERSONALE ASSOGGETTATA AL LIMITE	
VOCE DI SPESA	IMPORTO
MACROAGGREGATO 101(di cui buoni pasto 5000)	705.800,41
TASSE	42.815,85
FORMAZIONE (MACROAGGREGATO 103)	3.000,00
RIMBORSI CONVENZIONE SEGRETERIA	54.630,00
TOTALE (A)	806.246,26
DIRITTI SEGRETERIA	6.650,00
ARRETRATTI DI COMPETENZA	38.711,01
ARRETRATTI ANNI PRECEDENTI(38711,01+28555,86)	48.623,28
FORMAZIONE	3.000,00
CONVENZIONE SEGRETERIA	54.630,00
BENEFICI CONTRATTUALI	
RIMBORSI DA ALTRI ENTI	25.200,00
ASSISTENTE SOCIALE	27.412,00
FPV	
(D.L. 34/2019, art.33 e segg. - D.M. 17/03/2020)	62.062,22
TOTALE A DETRARRE (B)	266.288,51
TOTALE FINALE (A-B)	539.957,75
TOTALE SPESA MEDIA PERSONALE 2011-2012-2013	556.160,65

Spese a Tempo Determinato

Con Delibera di G.C. n. 22 del 30/07/2025 è stata effettuata la rideterminazione del limite di spesa di personale per le assunzioni effettuate mediante ricorso alle vigenti tipologie di lavoro flessibile, pari ad €. 31.000,00. Nel triennio 2026/2028 non sono previste assunzioni a Tempo Determinato.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 in quanto, da atto nello stesso che non sussistono programmi di affidamento di incarichi esterni di collaborazione autonoma per il triennio di riferimento

Dal limite sono escluse le spese per:

- a) incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- b) incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- c) incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08). b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)2 ;

6) PNRR

Il DUP contiene una sezione specifica di attuazione PNRR.

Il DUP deve obbligatoriamente avere una sezione specifica (ATTUAZIONE PNRR) e una sezione operativa specificandone gli aspetti finanziari.

Nello specifico:

- a) Deve essere aggiornato il DUP nella parte strategica e operativa;
- b) la sezione strategica deve essere in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
- c) devono essere richiamati e riportati i risultati attesi sul PNRR;
- d) deve essere riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
- e) deve essere adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti;
- f) deve essere implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano triennale degli acquisti di beni e servizi;
- g) devono essere evidenziati i milestone e target relativamente ai progetti PNRR;
- h) deve essere valutata un'analisi dei punti di forza, dei punti deboli (swot) relativa agli obiettivi del PNRR da raggiungere e agli effetti positivi sul benessere del cittadino e dell'economia turistica del territorio;
- i) la sezione operativa, deve individuare nella parte entrata l'analisi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per attuare il PNRR;
- j) nella parte spesa, deve descrivere i programmi, valutare gli impegni e cronoprogrammi in coerenza con quanto indicato nelle convenzioni Ministero/Soggetto Attuatore;

Si ricorda che il Programma triennale lavori pubblici dovrà sempre risultare coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art.

225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”).

Anche relativamente al Programma triennale degli acquisti di beni e servizi si ricorda che lo stesso dovrà sempre risultare coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Si invita sempre ad un’attenta e scrupolosa applicazione della normativa.

7) Partenariati Pubblici Privati

Nella proposta di C.C. n. 4 del 12/12/2026 di approvazione della schema di Bilancio 2026/2028 si attesta che non sono previste operazioni di partenariato pubblico privato (PPP) di cui all’art. 174 del D.Lgs 36/2023.

Si precisa che solo per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che adottano il DUP semplificato, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l’accertamento di cui all’articolo l’art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere

CONCLUSIONE

Tenuto conto

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 15 del 06/02/2026;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2026-2028 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 04/02/2026 e contenuti nella delibera di Giunta Comunale n.14 del 06/02/2026 in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

- **parere favorevole** sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri";
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

L'Organo di Revisione

Rag. Michele Raimondo Mura